

Analisi dei redditi di Orvieto dal 2018 al 2022

*I dati sul peso dell'immobiliare e l'ascesa
del capitalismo della rendita.*

a cura di Antonio Rossetti



1. Sintesi e principali conclusioni

I dati relativi ai redditi per il periodo 2018-2022 mostrano una sostanziale similitudine tra Orvieto, Umbria e Italia, relativamente all'articolazione per fasce; per cui i dati di concentrazione per le tre ripartizioni territoriali sono simili. Maggiore difformità si palesa tra le varie tipologie di reddito: a Orvieto presentano un peso maggiore i redditi da immobili e da pensione a fronte di una minore incidenza di quelli da lavoro dipendente. Inoltre, nel periodo, da un punto di vista reale, cioè deflazionando i dati, il coacervo dei redditi di Orvieto è calato del 2,7% contro il **-0,45%** dell'Umbria e **-0,5%** del dato nazionale. Si osservi che il calo è ancora maggiore ove si tenga conto che i soggetti in capo ai quali afferiscono i redditi sono calati di meno a Orvieto (15,62%) che non in Umbria (**-16,46%**) e in Italia (**-17,91%**).

L'evidenza è coerente con una economia con contenuta offerta di lavoro qualificato che limita le opportunità di investimento e distorce i flussi di impiego indirizzandoli prevalentemente sul settore immobiliare generando una economia basata sulla rendita e sulla previdenza, dove lo scarso dinamismo imprenditoriale mitiga la crescita dei redditi da lavoro dipendente. Un quadro di stagnazione e, anzi, di recessione, in cui i redditi in termini reali sono calati nel periodo di quasi il tre pct.

2. I dati

I dati sono presi dal sito del Ministero dell'economia (Agenzia delle Entrate) e riguardano i redditi tra il 2018 e il 2022, divisi per tipologia: fabbricati, lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo e impresa. Viene anche riportata la distribuzione delle frequenze per fasce di reddito: da 0 a 10.000; da 10.001 a 15.000; da 15.001 a 26.000; da 26.001 a 55.000; da 55.001 a 75.000; da 75.001 a 120.000; oltre 120.001. Sono anche riportati, per ciascuna tipologia di reddito e per ciascuna fascia di reddito, il numero relativo dei soggetti. Viene anche presentato il confronto su serie storica dei dati sui redditi deflazionati. I dati sono stati deflazionati utilizzando l'indice ISTAT per i prezzi di operai e impiegati, ponendo a 100 il 2015, il cui livello è la base del sistema, si dovrà dividere ogni dato per i seguenti numeri indice per anno: 2018 102,3; 2019 102,5; 2020 102,7; 2021 104,7; 2022 113,2; 2023 119,6; 2024 120,8.

3. Il capitalismo della rendita

I dati mostrano una dinamica sostanzialmente coerente tra andamenti locali, regionali e nazionali. Per quanto riguarda i soggetti cui afferiscono le varie tipologie di redditi, in ogni caso si sono sperimentati incrementi nel numero per i redditi da immobile e da lavoro dipendente e flessioni in quelli da pensione, lavoro autonomo e d'impresa. In particolare, la flessione di quest'ultima voce è assai significativa: il calo per l'orvietano è del 15,62%, a livello regionale del 16,46% e il massimo calo si è avuto livello nazionale: 17,91%. La flessione nel numero delle imprese nel periodo è anche il frutto della contrazione avuta durante il periodo del COVID: i dati Infocamere-Movimprese mostrano che lo stock di imprese del settore manifatturiero ha subito un calo di oltre il 10% dal dicembre 2019 al dicembre 2024.

Malgrado il numero dei soggetti relativi ai redditi da immobili e da lavoro dipendente siano aumentati, il coacervo dei redditi è diminuito, anche in questo caso verosimilmente risentendo della Pandemia.

In ogni caso, il peso dei redditi non direttamente connessi all'attività economica, come profitti e salari, ma riferibili a sostanziali rendite, come i redditi da immobili e da pensione, presentano a Orvieto una rilevanza maggiore che non a livello regionale e nazionale, tanto da potere identificare il sistema economico dell'orvietano come un capitalismo della rendita.

4. Conclusioni

L'indagine esperita ha rilevato un territorio dove elevato è il peso di redditi non implicanti l'attività di impresa, dove incidono di più che altrove le rendite da pensione e da immobili, un habitat molto poco volto agli investimenti.

L'investimento in immobili non stimola la produttività, crea beni di posizione, come uffici e appartamenti in zone centrali, che generano rendite.

Questo fenomeno induce la circostanza che lo sviluppo finanziario, in generale in aree non a forte intensità industriale volto all'immobiliare, oltre un certo livello di sviluppo possa divenire un freno alla crescita limitando la dinamica della produttività¹. Del resto, la crescita tramite settori non a elevata crescita della produttività induce che la "torta" da ripartirsi sia data e che il gioco della distribuzione del reddito sia a "somma zero": se qualcuno aumenta il proprio reddito, qualcun altro lo vede scendere! Solo se la produttività aumenta le dimensioni della "torta" tutti possono avere di più. Questo spiega un mercato del lavoro asfittico in quelle zone che privilegiano la crescita nei settori non a elevata produttività, come l'immobiliare e i servizi al turismo.

Le caratteristiche che fanno di un insediamento urbano una città prospera sono cambiate rispetto a un recente passato: il passaggio dalla manifattura ai servizi – il calo dell'occupazione nella manifattura è un dato mondiale e si deve anche all'aumento della produttività - ha reso meno rilevante la prossimità ai mercati di approvvigionamento e di vendita e alla presenza di domanda per i beni prodotti rispetto alla dotazione di forza specializzata nel nuovo modo di produzione. Le città non dotate di questa risorsa lavorativa rischiano di andare incontro ad un declino profondo: i giovani talentuosi se ne vanno, le nuove imprese razionate nell'approvvigionamento della risorsa lavoro specializzata non effettuano investimenti e le nuove non trovando competenze s'installano altrove, si palesa un eccesso di risparmio che s'indirizza presso l'immobiliare, la cui crescita può attrarre anche investitori da fuori: questo segna il passaggio all'economia della rendita, in generale caratterizzata anche da contenuta concorrenza² e con limitata necessità di nuovi investimenti e con basso assorbimento di occupazione, tali assetti economici sono necessariamente caratterizzati da prezzi più elevati – è da essi che scaturiscono le rendite – minor tasso di crescita e più bassa innovazione: queste due variabili sono associate invece ai profitti, che denotano un forma diversa di capitalismo, quello volto allo sviluppo: come ebbe a dire Schumpeter "senza profitto non c'è sviluppo, senza sviluppo non c'è profitto".

Un sistema senza profitto, per cui senza sviluppo, tirato dalla rendita è proprio il tipo di economia che sta sperimentando Orvieto.

¹ S.G. Cecchetti e E. Kharrouibi, "Why Does Financial Sector Growth Crowd Out Real Economic Growth?", in BIS Working Papers n. 40, febbraio 2015.

² M. Wolf "La crisi del capitalismo democratico", Einaudi, 2024, pag. 211 e seguito.

Soggetti per tipologia 2018 - 2022 (Orvieto)

	2018	2022	Var Nro	Var %
Fabbricati	6.788	6.884	96	1,41%
Lavoro dipendente	7.227	7.720	493	6,82%
Pensione	6.123	6.042	-81	-1,32%
Lavoro autonomo	312	217	-95	-30,45%
Impresa	1.703	1.437	-266	-15,62%

Soggetti per tipologia 2018 - 2022 (Umbria)

	2018	2022	Var Nro	Var %
Fabbricati	289.289	296.574	7.285	2,52%
Lavoro dipendente	323.454	361.353	37.899	11,72%
Pensione	241.946	242.515	569	0,24%
Lavoro autonomo	11.069	8.165	-2.904	-26,24%
Impresa	61.997	51.792	-10.205	-16,46%

Soggetti per tipologia 2018 - 2022 (Nazionale)

	2018	2022	Var Nro	Var %
Fabbricati	18.753.962	19.198.442	444.480	2,37%
Lavoro dipendente	22.215.337	23.299.342	1.084.005	4,88%
Pensione	14.443.204	14.536.165	92.961	0,64%
Lavoro autonomo	722.473	515.013	-207.460	-28,72%
Impresa	3.419.216	2.806.839	-612.377	-17,91%

Redditi totali per tipologia 2018 - 2022 (Orvieto)

	2018	deflazionato	pct sul totale	2022	deflazionato	pct sul totale	Var Nro	Var %
Fabbricati	10.907.150	10.661.926	3,6	10.262.727	9.066.013	3,2	-1.595.912	-14,97%
Lavoro dipendente	143.110.625	139.893.084	47,6	154.033.933	136.072.379	47,6	-3.820.705	-2,73%
Pensione	109.310.482	106.852.866	36,4	118.398.404	104.592.230	36,6	-2.260.636	-2,12%
Lavoro autonomo	12.457.724	12.177.638	4,1	12.844.116	11.346.392	4,0	-831.246	-6,83%
Impresa	24.843.395	24.284.844	8,3	28.033.871	24.764.904	8,7	480.060	1,98%
Totali	300.629.376	293.870.358	100,0	323.573.051	285.841.918	100,0	-8.028.440	-2,73%

Redditi totali per tipologia 2018 - 2022 (Umbria)

	2018	deflazionato	pct sul totale	2022	deflazionato	pct sul totale	Var Nro	Var %
Fabbricati	317.739.345	310.595.645	2,6	300.175.962	265.173.111	2,2	-45.422.534	-14,62%
Lavoro dipendente	6.314.568.270	6.172.598.504	51,6	7.101.863.168	6.273.730.714	52,7	101.132.209	1,64%
Pensione	4.229.269.886	4.134.183.662	34,5	4.645.346.484	4.103.662.972	34,4	-30.520.690	-0,74%
Lavoro autonomo	427.539.535	417.927.209	3,5	450.707.653	398.151.637	3,3	-19.775.572	-4,73%
Impresa	952.135.997	930.729.225	7,8	986.523.009	871.486.757	7,3	-59.242.468	-6,37%
Totali	12.241.253.033	11.966.034.245	100,0	13.484.616.276	11.912.205.191	100,0	-53.829.055	-0,45%

Redditi totali per tipologia 2018 - 2022 (Nazionale)

	2018	deflazionato	pct sul totale	2022	deflazionato	pct sul totale	Var Nro	Var %
Fabbricati	26.743.254.169	26.141.988.435	3,2	25.446.407.139	22.479.158.250	2,7	-3.662.830.185	-14,01%
Lavoro dipendente	462.460.643.335	452.063.189.966	54,6	519.200.665.877	458.657.832.047	55,7	6.594.642.081	1,46%
Pensione	258.138.456.072	252.334.756.669	30,5	287.046.712.701	253.574.834.542	30,8	1.240.077.873	0,49%
Lavoro autonomo	33.432.352.110	32.680.696.100	3,9	33.342.602.720	29.454.596.042	3,6	-3.226.100.057	-9,87%
Impresa	66.215.148.359	64.726.440.234	7,8	67.455.199.089	59.589.398.489	7,2	-5.137.041.745	-7,94%
Totali	846.989.854.045	827.947.071.403	100,0	932.491.587.526	823.755.819.369	100,0	-4.191.252.033	-0,51%

Soggetti per fascia di reddito 2018 - 2022 (Orvieto)

	2018	2022	pct	Var Nro	Var %
da 0 a 10.000	4.085	4.029	27,2	-56	-1,37%
da 10.000 a 15.000	2.320	2.017	13,6	-303	-13,06%
da 15.000 a 26.000	4.437	4.405	29,7	-32	-0,72%
da 26.000 a 55.000	3.214	3.623	24,4	409	12,73%
da 55.000 a 75.000	319	346	2,3	27	8,46%
da 75.000 a 120.000	237	263	1,8	26	10,97%
oltre 120.000	97	156	1,1	59	60,82%
Totali		14.839	100,0		

Soggetti per fascia di reddito 2018 - 2022 (Umbria)

	2018	2022	pct	Var Nro	Var %
da 0 a 10.000	168.559	172.872	26,9	4.313	2,56%
da 10.000 a 15.000	93.791	83.436	13,0	-10.355	-11,04%
da 15.000 a 26.000	205.239	207.457	32,2	2.218	1,08%
da 26.000 a 55.000	128.412	151.575	23,6	23.163	18,04%
da 55.000 a 75.000	11.442	13.029	2,0	1.587	13,87%
da 75.000 a 120.000	8.309	10.449	1,6	2.140	25,76%
oltre 120.000	3.107	4.616	0,7	1.509	48,57%
Totali		643.434	100,0		

Soggetti per fascia di reddito 2018 - 2022 (Nazionale)

	2018	2022	pct	Var Nro	Var %
da 0 a 10.000	11.849.052	10.770.217	26,3	-1.078.835	-9,10%
da 10.000 a 15.000	5.554.444	5.180.906	12,6	-373.538	-6,73%
da 15.000 a 26.000	12.253.652	12.284.846	30,0	31.194	0,25%
da 26.000 a 55.000	9.045.443	10.495.136	25,6	1.449.693	16,03%
da 55.000 a 75.000	916.672	1.044.855	2,5	128.183	13,98%
da 75.000 a 120.000	670.294	807.963	2,0	137.669	20,54%
oltre 120.000	321.827	429.927	1,0	108.100	33,59%
Totali		41.013.850	100,0		

Redditi totali per fascia di reddito 2018 - 2022 (Orvieto)

	2018	2022	Var Nro	Var %
da 0 a 10.000	20.184.055	17.492.894	-2.691.161	-13,33%
da 10.000 a 15.000	28.933.120	25.325.426	-3.607.694	-12,47%
da 15.000 a 26.000	89.100.125	88.861.473	-238.652	-0,27%
da 26.000 a 55.000	111.675.972	127.070.438	15.394.466	13,78%
da 55.000 a 75.000	20.476.073	22.248.018	1.771.945	8,65%
da 75.000 a 120.000	21.745.240	24.313.782	2.568.542	11,81%
oltre 120.000	22.024.557	31.566.231	9.541.674	43,32%

Redditi totali per fascia di reddito 2018 - 2022 (Umbria)

	2018	2022	Var Nro	Var %
da 0 a 10.000	807.380.561	703.177.576	-104.202.985	-12,91%
da 10.000 a 15.000	1.173.009.191	1.048.000.065	-125.009.126	-10,66%
da 15.000 a 26.000	4.161.169.251	4.251.054.706	89.885.455	2,16%
da 26.000 a 55.000	4.367.594.816	5.177.045.434	809.450.618	18,53%
da 55.000 a 75.000	730.685.010	830.337.905	99.652.895	13,64%
da 75.000 a 120.000	758.831.291	958.760.653	199.929.362	26,35%
oltre 120.000	637.456.024	966.847.462	329.391.438	51,67%

Redditi totali per fascia di reddito 2018 - 2022 (Nazionale)

	2018	2022	Var Nro	Var %
da 0 a 10.000	55.505.059.123	49.160.835.904	-6.344.223.219	-11,43%
da 10.000 a 15.000	69.220.174.100	64.744.810.457	-4.475.363.643	-6,47%
da 15.000 a 26.000	249.458.970.165	252.194.698.779	2.735.728.614	1,10%
da 26.000 a 55.000	313.298.290.996	364.736.418.967	51.438.127.971	16,42%
da 55.000 a 75.000	58.350.073.411	66.438.651.574	8.088.578.163	13,86%
da 75.000 a 120.000	61.447.477.349	74.391.955.009	12.944.477.660	21,07%
oltre 120.000	71.673.006.076	97.681.844.345	26.008.838.269	36,29%

Percentuale di incidenza per tipologia

	Orvieto 2022	Variazione dal 2018	Umbria 2022	Variazione dal 2018	Nazionale 2022	Variazione dal 2018
Fabbricati	3,2	-15,0	2,2	-14,6	2,7	-14,0
Lavoro dipendente	47,6	-2,7	52,7	1,6	55,7	1,5
Pensione	36,6	-2,1	34,4	-0,7	30,8	0,5
Lavoro autonomo	4,0	-6,8	3,3	-4,7	3,6	-9,9
Impresa	8,7	2,0	7,3	-6,4	7,2	-7,9
Totale		-2,7		-0,45		-0,51

Percentuale di incidenza per fascia di reddito

	pct Orvieto	pct Umbria	pct Italia
da 0 a 10.000	27,2	26,9	26,3
da 10.000 a 15.000	13,6	13,0	12,6
da 15.000 a 26.000	29,7	32,2	30,0
da 26.000 a 55.000	24,4	23,6	25,6
da 55.000 a 75.000	2,3	2,0	2,5
da 75.000 a 120.000	1,8	1,6	2,0
oltre 120.000	1,1	0,7	1,0

Attribuzione - Non commerciale

Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)



Tu sei libero di:

Condividere — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Modificare — remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere.

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.

Note:

Non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefuggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefuggi sul materiale.

Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.



NonCommerciale — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.



StessaLicenza — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

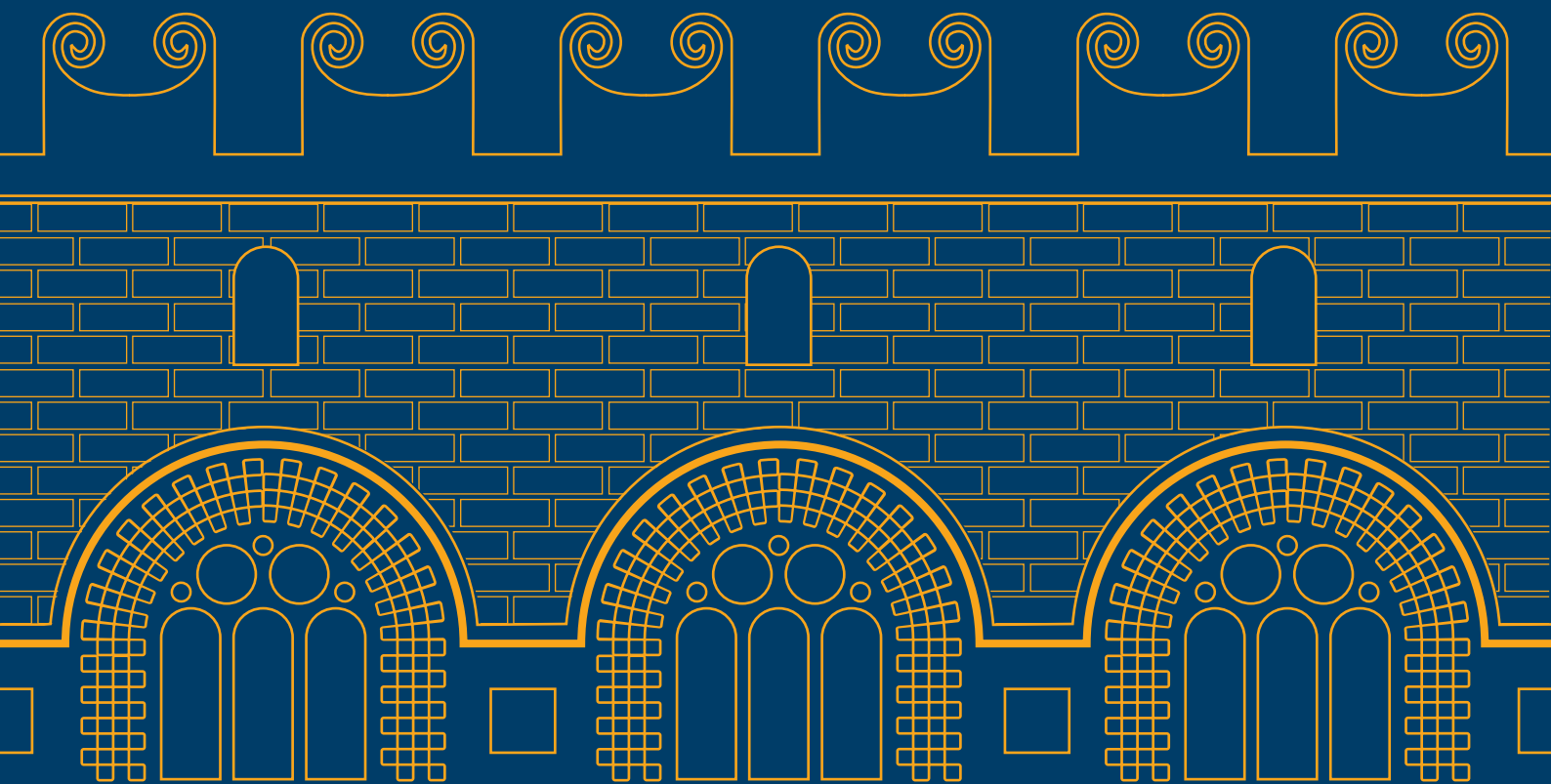
Cittadinanza Territorio Sviluppo - Impresa sociale

ETS - Ente del Terzo settore

Sede legale: Via del Fosso, 7 - 05018 Orvieto (TR) - **P.Iva e C.F. :** 01677480558

Codice Univoco: M5UXCR1 - **PEC:** cts-impresasociale@pec.it

Website: www.osservatoriocts.it - **Email:** info@osservatoriocts.it



Cittadinanza
Territorio
Sviluppo
Impresa sociale

<https://www.osservatoriocets.it>